

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R. 40/98 e s.m.i., in merito al progetto di variante sostanziale alla concessione di prelievo di acqua sotterranea mediante realizzazione di pozzo ad uso irriguo nel Comune di Cardè.

Proponente: Soc. Ag. Gramaglia Livio, Germano e Francesco S.s., Via Moretta n.38/c, 12030 - Cardè.

In data 30.05.2014 con prot. n. 54021, il sig. Gramaglia Livio, residente in Cardè, Via Moretta n. 38/c, contitolare della Soc. Ag. Gramaglia Livio, Germano e Francesco S.s., ha depositato presso la Provincia di Cuneo, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R.40/98 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 30.05.2014.

La documentazione a disposizione per la consultazione da parte del pubblico è visionabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia - Corso Nizza 21, Cuneo - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30. La documentazione predetta è inoltre direttamente visionabile collegandosi al seguente link: http://vfs.provincia.cuneo.it/?page_id=32520

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, nel termine di 60 giorni decorrenti dal 30.05.2014- e cioè entro il **28 luglio 2014** – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata presso il Comune di Cardè.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 24 D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione potrà essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine sopraccitato. E' fatta comunque salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento, ove ne ricorrano i presupposti.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Alessandro Risso, Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, tel. 0171-445200.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Alessandro Risso